



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° XI / 2252

Seduta del 14/10/2019

---

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
STEFANO BOLOGNINI  
MARTINA CAMBIAGHI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
RICCARDO DE CORATO  
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI  
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA  
STEFANO BRUNO GALLI  
LARA MAGONI  
ALESSANDRO MATTINZOLI  
SILVIA PIANI  
FABIO ROLFI  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Davide Carlo Caparini

Oggetto

ADESIONE DI REGIONE LOMBARDIA AD ALCUNE MISURE A FAVORE DELLE PMI PREVISTE DALL"ACCORDO PER IL CREDITO 2019" SOTTOSCRITTE IL 15 NOVEMBRE 2018 TRA ABI E LE ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA DELLE IMPRESE ED ATTIVAZIONE DI UN'AUTONOMA "MORATORIA REGIONALE" - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI MATTINZOLI, SALA, GALLI, CAMBIAGHI E ROLFI)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

I Direttori Generali Roberto Albonetti Anna Bonomo Ennio Castiglioni Paolo Mora Simone Rasetti

L'atto si compone di 30 pagine

di cui 21 pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**VISTO** “l’Accordo per il credito 2015” sottoscritto il 1 aprile 2015 fra l’Associazione Bancaria Italiana (di seguito “ABI”) e le principali associazioni imprenditoriali che prevedeva tre linee di intervento e precisamente:

1. Imprese in Ripresa,
2. Imprese in Sviluppo,
3. Imprese e PA;

**CONSIDERATO** che le misure previste dall’“Accordo” quali agevolazioni per le PMI si concretizzavano in:

- A. Operazioni di sospensione dei finanziamenti;
- B. Operazioni di allungamento dei finanziamenti;

**CONSIDERATO** che Regione Lombardia con la deliberazione n. X/3975 DEL 31/07/2015 ADESIONE DI REGIONE LOMBARDIA AD ALCUNE MISURE A FAVORE DELLE PMI PREVISTE DALL’“ACCORDO PER IL CREDITO 2015” SOTTOSCRITTE IL 31 MARZO 2015 TRA ABI E LE ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA DELLE IMPRESE ED ATTIVAZIONE DI UN’AUTONOMA “MORATORIA REGIONALE” ha:

1. aderito alle prime 2 linee di intervento ed, in particolare, ai sotto specificati interventi finanziari secondo le modalità definite dallo stesso Accordo, ed in particolare:

A. Operazioni di sospensione dei finanziamenti.

1. Operazioni di sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio lungo termine (di seguito “mutui”), anche se agevolati;
2. Operazioni di sospensione per 12 mesi ovvero per 6 mesi del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di operazioni di leasing rispettivamente “immobiliare” ovvero “mobiliare”.

B. Operazioni di allungamento della durata dei finanziamenti.

1. Operazioni di allungamento della durata dei mutui.

2. disposto che, in conseguenza dell’adesione, le operazioni di sospensione e di allungamento dei finanziamenti delle PMI, anche per la quota regionale di cofinanziamento dovevano avvenire secondo i termini, le condizioni e le modalità previste dal sopraccitato Accordo;

3. proseguito, con l’autonoma iniziativa, denominata Moratoria Regionale



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

finalizzata alla sospensione e allungamento dei finanziamenti delle PMI con riferimento agli interventi di agevolazione finanziati esclusivamente a valere sulle risorse regionali;

4. disposto che l'accesso, da parte delle PMI, alle operazioni di sospensione e allungamento dei finanziamenti in relazione alla Moratoria Regionale è subordinato esclusivamente all'assenza, al momento della presentazione della domanda, di posizioni debitorie classificate come "sofferenze", "partite incagliate", "esposizioni ristrutturate" o "esposizioni scadute/sconfinanti" da oltre 90 giorni di procedure esecutive in corso (imprese "in bonis");
5. esteso l'applicabilità dell'Accordo ai finanziamenti ed alle operazioni creditizie e finanziarie con agevolazione pubblica regionale nella forma di contributo in conto interessi;
6. individuato le misure che ricadevano nel perimetro delle agevolazioni sopra citate;
7. esteso la durata delle garanzie che assistono i finanziamenti e le operazioni creditizie e finanziarie con agevolazione pubblica regionale;
8. esteso gli effetti dell'applicazione dell'Accordo alle garanzie sugli interventi finanziari, gestiti da Finlombarda S.p.A., di cui al "*Fondo di garanzia Made in Lombardy*" istituito con D.g.r. 29 ottobre 2008 n.VIII/8297 "*POR Competitività FESR 2007-2013 – Asse 1 Istituzione del Fondo di garanzia Made in Lombardy*";
9. individuato in Finlombarda S.p.A., in qualità di soggetto gestore delle iniziative di agevolazione in cofinanziamento con il sistema bancario e delle iniziative di agevolazione finanziate esclusivamente a valere su risorse regionali, indicate nelle premesse al presente provvedimento, e dare mandato per l'attuazione della presente provvedimento mediante l'adozione di tutti gli atti idonei allo scopo, autorizzando la medesima a disporre, in conseguenza dell'applicazione della presente deliberazione, l'eventuale proroga di garanzie concesse a valere su fondi regionali;
10. disposto che le richieste di accesso all'Accordo e alla Moratoria regionale, da parte delle imprese potevano essere presentate dalle stesse entro il termine del 31 dicembre 2017;
11. disposto che le richieste di attivazione dell'allungamento potevano essere presentate dalle imprese entro il 30 giugno 2018, qualora al 31 dicembre 2017 il finanziamento dovesse trovarsi ancora in fase di sospensione;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**PRESO ATTO** che a valere sull'“Accordo per il credito 2015” di cui alla DGR X/3975 del 31/07/2015 sono state presentate a Finlombarda S.p.A. (quale soggetto individuato per l'attuazione delle precedenti agevolazioni) n. 128 domande di cui 91 ammesse formalmente alla fase di delibera di credit delle quali:

- n. 83 per la sospensione della quota capitale (70 positive, 11 e 2 rinunciate);
- n. 8 per l'allungamento della durata del finanziamento (5 positive, 3 negative);

**PRESO ATTO** che lo scorso 15 novembre 2018 l'ABI e le associazioni d'impresa, in particolare: AGCI, Confcooperative e Legacoop riunite in Alleanza delle Cooperative Italiane; CIA; CLAAI; Coldiretti; Confagricoltura; Confapi; Confedilizia; Confetra; Confimi Industria; Confindustria; Casartigiani Cna Confartigianato, Confersercenti, Confcommercio, Casartigiani riunite in Rete Imprese Italia hanno sottoscritto l'“Accordo per il Credito 2019” (di seguito l'Accordo) quale complesso di misure dirette a sostenere le piccole e medie imprese (PMI), che nell'impostazione ricalcano quelle previste dall'“Accordo per il credito 2015”;

**PRESO ATTO** che l'“Accordo per il Credito 2019”(allegato al presente atto), che resterà in vigore fino al 31 dicembre 2020, prevede due iniziative:

1. Rafforzamento della collaborazione interassociativa;
2. Imprese in ripresa 2.0;

**CONSIDERATO** che l'Accordo per il Credito 2019 si propone di *“introdurre i necessari adeguamenti alla misura di sospensione e allungamento dei finanziamenti alle PMI, prevista dall'Accordo per il credito 2015, in relazione a: i) l'esigenza di continuare a sostenere le imprese che ancora non hanno pienamente agganciato la ripresa; ii) l'evoluzione del contesto regolamentare europeo”*;

**PRESO ATTO** che l'Accordo per il credito 2019 rappresenta il naturale proseguimento delle misure previste dall'Accordo per il credito 2015 scaduto ed alle quali Regione Lombardia intende aderire;

**RITENUTO** opportuno:

1. aderire limitatamente all'iniziativa Imprese in Ripresa 2.0” prevista dall'“Accordo per il credito 2019” che consente le:

- A. Operazioni di sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio lungo termine (di seguito “mutui”),



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

anche se agevolati.

- B. Operazioni di allungamento della durata dei finanziamenti a medio lungo termine fino al massimo del 100% della durata residua del piano di ammortamento;
2. disporre che, in conseguenza della sopradetta adesione, le operazioni di sospensione e di allungamento dei finanziamenti delle PMI, anche per la quota regionale di cofinanziamento dovranno avvenire secondo i termini, le condizioni e le modalità previste dal sopraccitato Accordo per le misure appresso individuate;
  3. proseguire, con l'autonoma iniziativa, denominata Moratoria Regionale finalizzata alla sospensione e allungamento dei debiti finanziamenti delle PMI con riferimento agli interventi di agevolazione finanziati esclusivamente a valere sulle risorse regionali;
  4. estendere l'applicabilità della Moratoria Regionale alle misure agevolative gestite da Finlombarda S.p.A. e dettagliate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del seguente provvedimento, che prevedono:
    - finanziamenti agevolati, sia in cofinanziamento che non in cofinanziamento con il sistema bancario;
    - finanziamenti con agevolazione pubblica regionale nella forma di contributo in conto interessi;
    - finanziamenti con agevolazione pubblica regionale nella forma della garanzia pubblica;
    - interventi di cui Fondo per le infrastrutture - Docup Obiettivo 2 deliberati a favore di EELL quale misura di sostegno a favore di quest'ultimi;
  5. estendere in conseguenza dell'applicabilità dell'Accordo per il credito 2019 ai finanziamenti ed alle operazioni creditizie e finanziarie con agevolazione pubblica regionale, la durata delle garanzie che assistono le misure interessate;
  6. di estendere gli effetti dell'applicazione dell'Accordo per il Credito 2019 alle garanzie sugli interventi finanziari, gestiti da Finlombarda S.p.A., di cui al "Fondo di garanzia Made in Lombardy" istituito con DGR 29 ottobre 2008 n.VIII/8297 "POR Competitività FESR 2007-2013 – Asse 1 Istituzione del Fondo di garanzia Made in Lombardy" e al "Fondo di Garanzia AL VIA" istituito con l.r. 8 agosto 2016 n. 22 relativamente alla misura "AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali";



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**RICHIAMATE** le misure regionali, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del seguente provvedimento, sulle quali possono essere applicate i vantaggi previsti dall'Accordo per il credito 2019 e dalla Moratoria Regionale;

**CONSIDERATO** opportuno, quale segnale di attenzione per il mondo delle PMI permettere l'accesso alle operazioni di sospensione e allungamento dei finanziamenti, secondo quanto sopra previsto, per le iniziative di agevolazione gestite da Finlombarda S.p.A. di cui all'Allegato A del presente provvedimento, prevedendo l'accesso alle aziende che al momento della presentazione della domanda non abbiano posizioni debitorie classificate come "sofferenze", "partite incagliate", "esposizioni ristrutturate" o "esposizioni scadute/sconfinanti" da oltre 90 giorni né procedure esecutive in corso (imprese "in bonis") e di escludere l'effettuazione nei confronti delle PMI delle ulteriori eventuali valutazioni previste dall'Accordo stesso;

**VISTI:**

- Regolamento CE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento CE n. 651/2014 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**PRESO ATTO** che la presente misura non modifica gli inquadramenti delle misure a cui si riferiscono proroghe e differimento dei pagamenti e, in fase istruttoria e di concessione, impone il rispetto delle regole e vincoli previsti in tali misure con riferimento al Reg. 1407/2013 ed al Reg. 651/2014, ivi compreso il metodo di calcolo dell'ESL adottato;

**RITENUTO** delegare Finlombarda S.p.A., in forza dell'art. 48 dello Statuto di Regione Lombardia, ad esercitare tutte le funzioni amministrative per l'attuazione del presente provvedimento nel rispetto agli adempimenti di cui alla legge 234/2012 ed al Decreto 115/2017, con particolare riferimento agli artt. 8 e ss. e relative conseguenze;

**VISTO** l'Allegato A "Condizioni e modalità di attuazione della Moratoria Regionale 2019" e relativa Appendice, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**All'unanimità dei voti**, espresse nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di aderire all' "Accordo per il credito 2019" limitatamente alle seguenti misure previste dal paragrafo "Imprese in Ripresa 2.0":
  - A. Operazioni di sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio lungo termine;
  - B. Operazioni di allungamento della durata dei finanziamenti a medio lungo termine;
2. di disporre che, in conseguenza della sopradetta adesione, le agevolazioni previste, anche per la quota regionale di cofinanziamento, vengano disciplinate secondo i termini, le condizioni e le modalità previste dal medesimo Accordo;
3. di proseguire, coerentemente con le finalità dell'Accordo, con l'autonoma iniziativa, denominata Moratoria Regionale finalizzata alla sospensione e allungamento dei finanziamenti delle PMI con riferimento agli interventi di agevolazione finanziati con risorse regionali;
4. estendere l'applicabilità della Moratoria Regionale alle misure agevolative gestite da Finlombarda S.p.A. e dettagliate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del seguente provvedimento, che prevedono:
  - finanziamenti agevolati, sia in cofinanziamento che non in cofinanziamento con il sistema bancario;
  - finanziamenti con agevolazione pubblica regionale nella forma di contributo in conto interessi;
  - finanziamenti con agevolazione pubblica regionale nella forma della garanzia pubblica;
  - interventi di cui Fondo per le infrastrutture - Docup Obiettivo 2 deliberati a favore di EELL quale misura di sostegno a favore di quest'ultimi;
5. di disporre che l'accesso, da parte delle PMI, alle operazioni di sospensione



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- e allungamento dei finanziamenti in relazione alla Moratoria Regionale è subordinato esclusivamente all'assenza, al momento della presentazione della domanda, di posizioni debitorie classificate come "sofferenze", "partite incagliate", "esposizioni ristrutturate" o "esposizioni scadute/sconfinanti" da oltre 90 giorni di procedure esecutive in corso (imprese "in bonis");
6. di estendere gli effetti dell'applicazione dell'Accordo alle garanzie sugli interventi finanziari, gestiti da Finlombarda S.p.A., di cui al "Fondo di garanzia Made in Lombardy" istituito con D.g.r. 29 ottobre 2008 n. VIII/8297 "POR Competitività FESR 2007-2013 – Asse 1 Istituzione del Fondo di garanzia Made in Lombardy" e "Fondo di Garanzia AL VIA" istituito con l.r. 8 agosto 2016 n. 22 relativamente alla misura "AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali";
  7. di approvare l'Allegato A "Condizioni e modalità di attuazione della Moratoria Regionale 2019" e la relativa Appendice, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  9. di applicare le agevolazioni previste dall'Accordo per il credito 2019 e della Moratoria Regionale relativamente alle misure agevolative di cui all'Allegato A;
  10. di delegare Finlombarda S.p.A., in forza dell'art. 48 dello Statuto di Regione Lombardia, ad esercitare tutte le funzioni amministrative per l'attuazione del presente provvedimento mediante l'adozione di tutti gli atti idonei allo scopo, autorizzando, in particolare, la medesima a disporre, in conseguenza dell'applicazione della presente deliberazione, l'eventuale proroga di garanzie concesse a valere su fondi regionali con le modalità di cui all'Allegato A;
  11. di disporre che le richieste di accesso all'Accordo e alla Moratoria regionale, da parte delle imprese potranno essere presentate dalle stesse entro il termine del 31 dicembre 2020;
  12. di disporre che le richieste di attivazione dell'allungamento potranno essere presentate dalle imprese entro il 30 giugno 2021, qualora al 31 dicembre 2020 il finanziamento dovesse trovarsi ancora in fase di sospensione;





**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

13. di prevedere che ogni eventuale aiuto attivato sulla base del presente provvedimento, una volta determinato, sarà concesso nel rispetto delle regole e dei vincoli previsti dal Reg. 1407/2013 ed al Reg. 651/2014, ivi compreso il metodo di calcolo dell'ESL adottato;
14. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.L. regionale e sul sito internet di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO  
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge